ISTITUTO COMPRENSIVO

PUIA

Politica per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale

Istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO “MARCO TABARRINI”
Titolare del trattamento	Il Dirigente Scolastico pro tempore Dott.ssa Laura Pineschi
DPO / RPD	DIEMME INFORMATICA SRL , nella persona del Dott. Gabriele Mencarini

1. Scopo e regola base

La presente Politica disciplina l'uso dei sistemi di intelligenza artificiale nell'Istituto. L'obiettivo è permettere un uso utile e sicuro dell'IA nella didattica, nell'inclusione, nella produttività e nella comunicazione, evitando rischi per minori, famiglie, personale e dati personali.

Regola semplice
L'IA può aiutare a preparare, semplificare, tradurre, riassumere e organizzare. Non può sostituire il giudizio professionale di docenti, Dirigente, DSGA o personale ATA, né decidere su studenti, famiglie o personale.

2. A chi si applica

La PUIA si applica a Dirigente Scolastico, DSGA, docenti, personale ATA, collaboratori, fornitori, studenti e famiglie quando usano strumenti di IA per attività riconducibili all'Istituto.

- Riguarda sia strumenti acquistati o messi a disposizione dall'Istituto, sia strumenti cloud o gratuiti usati per attività scolastiche.
- Gli strumenti personali possono essere usati solo per attività generiche e senza inserire dati o documenti dell'Istituto.

3. Principi operativi

Principio	Traduzione pratica
Centralità della persona	La relazione educativa, la valutazione e la responsabilità amministrativa restano umane.
Minimizzazione dei dati	Nei prompt non si inseriscono nomi, diagnosi, codici fiscali, dati sanitari, dati disciplinari o documenti riservati, salvo strumento autorizzato e contrattualizzato.
Trasparenza	Quando l'IA è usata in modo rilevante in attività didattiche o comunicazioni, studenti e famiglie ne sono informati in modo comprensibile.
Verifica umana	Ogni output deve essere controllato prima dell'uso, soprattutto se contiene informazioni, istruzioni, valutazioni o materiali per alunni.
Inclusione e non discriminazione	Gli strumenti non devono penalizzare studenti con disabilità, DSA, BES, background linguistici o culturali differenti.
Sicurezza	Si usano account, impostazioni e fornitori coerenti con le indicazioni dell'Istituto.

4. Usi consentiti, da autorizzare e vietati

Area	Uso ammesso senza dati personali	Richiede autorizzazione/valutazione	Vietato
Didattica	Idee per lezioni, esercizi, rubriche, esempi, semplificazioni, traduzioni, mappe concettuali.	Piattaforme con account studenti, personalizzazione adattiva, tutoring automatico, analisi di elaborati riconducibili ad alunni.	Voti, giudizi, promozioni, bocciature o provvedimenti disciplinari decisi dall'IA.
Inclusione	Adattamento di testi non identificativi, facilitazioni linguistiche, esercizi graduati.	Strumenti collegati a PEI/PDP o a dati su disabilità, DSA, BES.	Inserire diagnosi, relazioni cliniche o dati sensibili in chatbot pubblici.
Segreteria	Bozze di circolari, lettere standard, revisione linguistica, sintesi di testi non riservati.	Analisi di fascicoli, pratiche nominative o dati del personale con strumenti contrattualizzati.	Profilazione, decisioni automatiche, trattamento di fascicoli in strumenti pubblici.
Comunicazione	Bozze per sito, avvisi, FAQ, comunicazioni generiche.	Pubblicazioni generate in modo massivo o con immagini di persone.	Pubblicare contenuti IA senza verifica o con dati/foto non autorizzati.

Sono sempre vietati: social scoring, riconoscimento delle emozioni in contesto educativo salvo eccezioni di legge, categorizzazione biometrica, scraping di immagini facciali, manipolazioni degli alunni e qualsiasi uso occulto o sproporzionato.

5. Regole per docenti

- Usare preferibilmente strumenti inseriti nel Registro IA dell'Istituto o autorizzati dal Dirigente.
- Non inserire dati identificativi o particolari degli studenti nei prompt: usare esempi anonimi o sintetici.
- Verificare sempre correttezza, fonti, linguaggio, adeguatezza all'età e assenza di stereotipi.
- Dichiarare agli studenti quando l'IA è parte dell'attività, spiegandone limiti e rischi.
- Non usare l'IA come scorciatoia per la valutazione: può supportare griglie, esempi e feedback preliminari, ma il giudizio è del docente.

6. Regole per studenti e famiglie

- L'uso dell'IA da parte degli studenti è ammesso solo se previsto dal docente e coerente con età, obiettivi didattici e regole della classe.
- L'IA non deve sostituire il lavoro personale richiesto per verifiche, compiti valutati o elaborati individuali.
- Gli studenti vanno educati a controllare gli output, riconoscere errori e citare/descrivere l'uso dell'IA quando richiesto.
- Per strumenti con account, dati o interazione diretta degli alunni, l'Istituto informa preventivamente le famiglie e valuta base giuridica, sicurezza e necessità di DPIA/FRIA.

7. Regole per segreteria e personale ATA

- L'IA può aiutare a scrivere, rivedere e sintetizzare testi generici o documenti già pubblici.
- Non si caricano in strumenti pubblici fascicoli personali, graduatorie nominative, documenti sanitari, dati disciplinari, dati di minori o atti riservati.
- Ogni atto amministrativo resta responsabilità del firmatario, che deve verificare contenuto, dati, riferimenti e tono.
- Per usi su documenti interni o dati personali si impiegano solo strumenti autorizzati, con contratto e istruzioni del Titolare.

8. Come si autorizza un nuovo strumento IA

Prima di adottare un sistema IA per attività dell'Istituto, il proponente compila la scheda breve di valutazione. Il Dirigente decide con il supporto di Animatore Digitale/Team innovazione, DSGA per gli usi amministrativi e DPO/RPD per privacy e rischi.

Passo	Cosa verificare	Esito
1. Bisogno	Quale problema risolve? Esiste un'alternativa meno rischiosa?	Motivazione sintetica.
2. Dati	Serve trattare dati personali? Di minori? Dati particolari?	Uso anonimo / uso con dati / uso non ammesso.
3. Rischio AI Act	Uso vietato, alto rischio, rischio limitato o minimo?	Classificazione nel registro.
4. Fornitore	Contratto, DPA art. 28 GDPR, sede dati, sicurezza, addestramento sui prompt, cancellazione.	Garanzie acquisite o diniego.
5. Supervisione	Chi controlla l'output? Come si corregge o contesta?	Responsabile interno individuato.
6. Informazioni	Serve informativa a personale, famiglie o studenti?	Informativa aggiornata.

9. Privacy e sicurezza: regole minime

Da fare	Da evitare
Usare dati anonimi o fittizi quando basta.	Inserire nomi, cognomi, diagnosi, codici fiscali, immagini, audio o documenti riservati in chatbot pubblici.
Verificare impostazioni che impediscano l'uso degli input per addestramento, quando disponibili.	Usare account personali per trattare dati dell'Istituto.
Aggiornare registro trattamenti e informative se lo strumento tratta dati personali.	Conservare output con dati personali oltre il necessario.
Segnalare subito incidenti, accessi anomali, output dannosi o divulgazione involontaria di dati.	Copiare automaticamente output IA in atti, registri o comunicazioni senza controllo.

10. Formazione e alfabetizzazione IA

L'Istituto promuove ogni anno attività essenziali di alfabetizzazione all'IA per personale e, con linguaggio adeguato all'età, per gli studenti. La formazione deve essere concreta e proporzionata agli strumenti effettivamente usati.

- Per il personale: principi base, privacy, sicurezza, prompt sicuri, verifica degli output, uso in classe e in segreteria.
- Per studenti: cos'è l'IA, errori e allucinazioni, rispetto del lavoro personale, privacy, citazione dell'uso dell'IA, cyberbullismo e manipolazione.

11. Segnalazioni, incidenti e riesame

- Chi rileva un uso improprio, un output discriminatorio, una violazione di dati o un malfunzionamento lo segnala al Dirigente e al DPO/RPD.
- Il Dirigente può sospendere immediatamente uno strumento o un uso dell'IA in caso di rischio per persone, dati o attività didattica.
- La PUIA e il Registro IA sono riesaminati almeno una volta l'anno e ogni volta che cambiano strumenti, fornitori o norme rilevanti.

12. Riferimenti essenziali

- Regolamento (UE) 2024/1689 sull'intelligenza artificiale (AI Act).
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003, come modificato.
- Legge 23 settembre 2025, n. 132, disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale.
- Indicazioni MIM, Garante Privacy, AgID e disposizioni scolastiche applicabili.

Allegato 1 - Scheda rapida per autorizzare uno strumento IA

Voce	Compilazione
Nome strumento / fornitore	
Proponente e area di uso	Didattica / inclusione / segreteria / comunicazione / altro
Finalità concreta	
Utenti coinvolti	Personale / studenti / famiglie / fornitori
Dati trattati	Nessun dato personale / dati comuni / dati di minori / dati particolari
Account studenti previsti?	Sì / No
Output incide su valutazioni o decisioni?	Sì / No. Se sì, descrivere supervisione umana.
Classificazione rischio AI Act	Vietato / Alto rischio / Limitato / Minimo
Garanzie fornitore	DPA art. 28 / sede dati / no training su input / sicurezza / tempi conservazione
DPIA/FRIA necessaria?	Sì / No / Da valutare con DPO
Decisione del Dirigente	Autorizzato / Autorizzato con limiti / Non autorizzato

Allegato 2 - Registro dei sistemi IA in uso

N.	Strumento	Finalità	Area	Dati	Utenti	Autorizzazione	Note
1	Google Gemini	velocizzare e implementare processi	Didattica Inclusione Segreteria Comunicazione	vedi p.4	docenti e ATA	sì vedi p.4	

Allegato 3 - Regole da esporre in sala docenti e segreteria

Prima di usare l'IA chiediti	Risposta attesa
Sto inserendo dati personali o documenti riservati?	No, salvo strumento autorizzato e istruzioni specifiche.
L'output può incidere su una persona?	Sì solo con controllo umano qualificato; mai decisione automatica.
Ho verificato correttezza, fonti e adeguatezza?	Sì, prima di usare o pubblicare.
Studenti e famiglie devono essere informati?	Sì, se l'uso li riguarda in modo rilevante o prevede interazione/dati.
Lo strumento è nel Registro IA?	Sì, per usi istituzionali non occasionali.

Formula breve per comunicazioni didattiche:

In questa attività potremo usare strumenti di IA come supporto alla produzione, revisione o comprensione dei contenuti. L'uso sarà guidato dal docente, non sostituirà il lavoro personale e non comporterà decisioni automatiche sugli studenti.